



Università degli studi  
di Pavia

# Presentazione del Corso Breve

Corso Breve di  
**Analisi di Bilancio**  
Funzione, Presupposti e Procedura

**Dott. Matteo Navaroni**

Docente Analisi di Bilancio, Università di Pavia, Italy

**Vol. 15-1/2024 - DOI: [10.13132/2038-5498/15.1.185-223](https://doi.org/10.13132/2038-5498/15.1.185-223)**

**Cite as:** Navaroni, M. (2024). Corso Breve di Analisi di Bilancio. Lezione 1: Le analisi di bilancio: definizioni e procedura. *Economia Aziendale online*, 15(1), 185-223.

# Finalità del corso

- Le analisi di bilancio sono un potente strumento di conoscenza dei processi di gestione delle imprese e dei bilanci che ne rappresentano i valori di sintesi.
- L'impostazione seguita in questo **Corso Breve**, si fonda sul presupposto che le analisi di bilancio – e quelle per indici, in particolare – secondo il framework tradizionale accolto in dottrina, siano fondate sulla logica operativa così sintetizzabile: se la gestione dell'impresa – composta da processi che discendono dal calcolo economico svolto dal management – produce un sistema di valori relativi alla produzione, ai costi, agli investimenti e ai finanziamenti, e se tali valori sono riflessi dal bilancio d'esercizio, allora questo documento non è solo un semplice rendiconto del reddito e del capitale, ma può diventare un modello della gestione dell'impresa da cui derivare un sistema coordinato di indicatori per l'apprezzamento dei livelli di efficienza e di performance.
- Questo **Corso Breve**, proprio per il suo rigore, ma anche per la semplicità di esposizione, risulta particolarmente utile per gli operatori d'impresa e i consulenti aziendali e anche studenti universitari perché offre un quadro di riferimento logico, articolato e completo ma, nel contempo, immediatamente operativo.
- **Nota metodologica.** Nel presentare la logica delle analisi di bilancio si è seguita l'**impostazione finanziaria**, di derivazione anglosassone e ciò per due motivi: innanzitutto, perchè rappresenta uno standard internazionale ormai comunemente accettato anche nel nostro paese, e sarebbe stato illogico discostarsi da esso; in secondo luogo, perchè appare particolarmente efficace per la costruzione e l'interpretazione degli indicatori, che mantengono la loro validità anche nelle logiche contabili nazionali.

# Piano del Corso

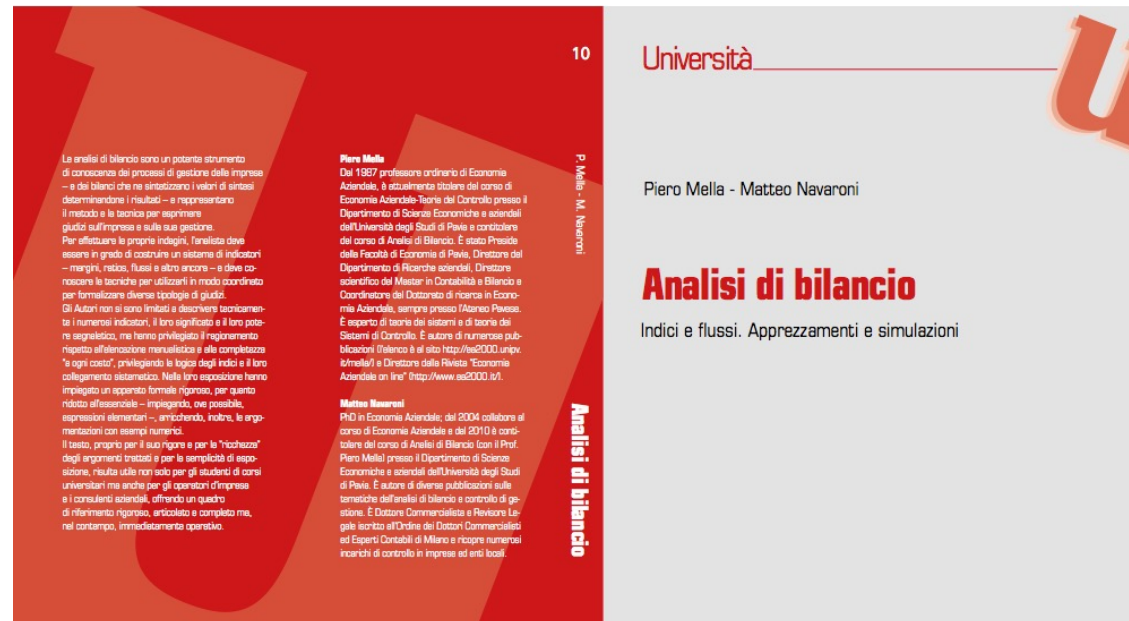
[potrà subire variazioni]

- **Lezione 1** – Le Analisi di Bilancio: definizioni e procedura  
[39 dia - tempo di lettura 45 min]
- **Lezione 2** – I **vincoli** al Bilancio d'esercizio delle imprese  
[55 dia - tempo di lettura 70 min]
- **Lezione 3** – Riclassificazione, postulati e **Percentage analysis** dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico  
[48 dia - tempo di lettura 70 min]
- **Lezione 4** – Analisi della **Liquidità** e della **Solidità**  
[36 dia - tempo di lettura 60 min]
- **Lezione 5** – Analisi della **Economicità** e della **Redditività**  
[39 dia - tempo di lettura 60 min]
- **Lezione 6** – Analisi **dinamiche, spaziali, di posizione, diagnostiche** e di **simulazione**  
[38 dia - tempo di lettura 60 min]

# Materiale del corso

- Questo Corso Breve è rappresenta un compendio completo di tutti i temi fondamentali delle «analisi di Bilancio» secondo la tradizione italiana e internazionale.
- Gli argomenti sviluppati nel Corso Breve fanno riferimento al testo:

Piero Mella, Matteo Navaroni, **Analisi di bilancio**,  
Maggioli Editore, Collana universitaria, 2012.





Università degli studi  
di Pavia  
Cortile teresiano

# Corso Breve di Analisi di Bilancio Funzione, Presupposti e Procedura

Dott. Matteo Navaroni PhD

Docente Analisi di Bilancio,

Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, Università di Pavia, Italy

**Vol. 15-1/2024 - DOI: [10.13132/2038-5498/15.1.185-223](https://doi.org/10.13132/2038-5498/15.1.185-223)**

**Cite as:** Navaroni, M. (2024). Corso Breve di Analisi di Bilancio. Lezione 3: Funzione, Presupposti e Procedura. *Economia Aziendale online*, 15(1), 185-223

# Abstract

- Questa Lezione 1, dal titolo: **Funzione, Presupposti e Procedura delle Analisi di Bilancio**, introduce il contenuto delle analisi di bilancio.
  - **La Lezione è articolata in 2 Moduli.**
  - **Modulo 1 - COSA SONO LE ANALISI DI BILANCIO** - Questo primo modulo offre una «visione» del Bilancio utile per comprendere la funzione delle analisi di bilancio
  - **Modulo 2 - LA PROCEDURA DELLE ANALISI DI BILANCIO** - Questo secondo modulo introduce, in sintesi, la procedura formale delle analisi di bilancio che si può ritenere composta di cinque fasi:
    - Accettazione dell'incarico
    - Verifica dei presupposti
    - Riclassificazione del bilancio
    - Calcolo degli indici e in particolare dei ratios
    - Espressione di un primo giudizio di apprezzamento
- 
- This Lesson 1 entitled: **Function, Assumptions and Procedure of Financial Statement Analysis**, introduces the content of the financial statement analyses.
  - **The Lesson is divided into 2 Modules.**
  - **Module 1 - WHAT ARE FINANCIAL STATEMENT ANALYSES?** This first module offers an "insight" of the Financial Statements, useful for understanding the function of financial statement analyses.
  - **Module 2 - THE PROCEDURE OF FINANCIAL ANALYSIS.** This second module introduces, in summary, the formal procedure of financial analysis which can be considered to consist of five phases:  
Acceptance of the assignment - Verification of assumptions - Reclassification of the financial statements - Calculation of indices and in particular ratios - Expression of an initial appreciation.

# Riferimenti bibliografici



- Gli argomenti sviluppati nel Corso Breve fanno riferimento al testo: **Piero Mella, Matteo Navaroni, *Analisi di bilancio*, Maggioli Editore, Collana universitaria, 2012.**
- Le analisi di bilancio non si imparano solo sui testi. Si capiscono e si imparano “sul campo”, con la pratica, leggendo i bilanci, interpretandone i contenuti, facendo calcoli, sperimentando, confrontando, giudicando e verificando i giudizi.



# Lezione I

## MODULO I

# COSA SONO LE ANALISI DI BILANCIO



# Le funzioni del bilancio

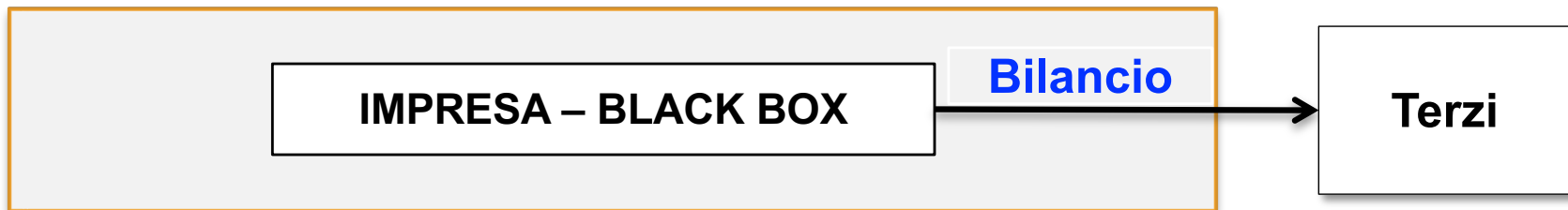
- Per affrontare le Analisi di Bilancio, è essenziale avere una chiara nizione delle funzioni del Bilancio di Esercizio di una «impresa capitalisitica».
- Bilancio d'esercizio è un «documento amministrativo» che svolge tre funzioni:
- **intrinseca, di determinazione**, del risultato economico prodotto e del correlato capitale di funzionamento, nonché del flusso del cash flow (Capitolo 12);
- **estrinseca, di informazione** ai “terzi”, secondo vincoli di forma e di presentazione, dei risultati determinati;
- **strumentale, di apprezzamento** della gestione da parte dei “terzi”, secondo la procedura delle **analisi di bilancio**.

## Funzione intrinseca

- Il **Bilancio è un rendiconto** di origine contabile che dovrebbe essere formato da tre conti di sintesi:
  - ⊙ Conto Economico (o del Risultato Economico),
  - ⊙ Stato Patrimoniale (o Conto del Capitale),
  - ⊙ Rendiconto Finanziario (o Cash flow Statement).
- È redatto dagli amministratori – nel loro rapporto di agenzia con i conferenti il capitale di rischio (proprietà) – per “rendere conto” del loro operato.
- **Il bilancio-rendiconto è tale solo se deriva da un sistema di contabilità generale compiuto, ben impostato e correttamente tenuto.**
- Il bilancio trae il suo significato da un complesso di regole coerenti, poste dalla Dottrina e dalla Professione (GAAP).

# Funzione estrinseca

- **Bilancio è un documento di informazione** sui risultati economici prodotti della gestione. Le informazioni non sono destinate agli amministratori, che le determinano, ma ai “terzi”.



- Definiamo **terzi** tutti i soggetti **esterni alla black box** che:
  - ⊙ non hanno accesso al sistema informativo aziendale;
  - ⊙ hanno un interesse a giudicare l'impresa e la sua gestione;
  - ⊙ hanno nel bilancio (e nei documenti correlati) l'unica fonte informativa per capire, giudicare e apprezzare:
    - ⊙ le performance aziendali,
    - ⊙ la gestione,
    - ⊙ il management.

# Gli stakeholders

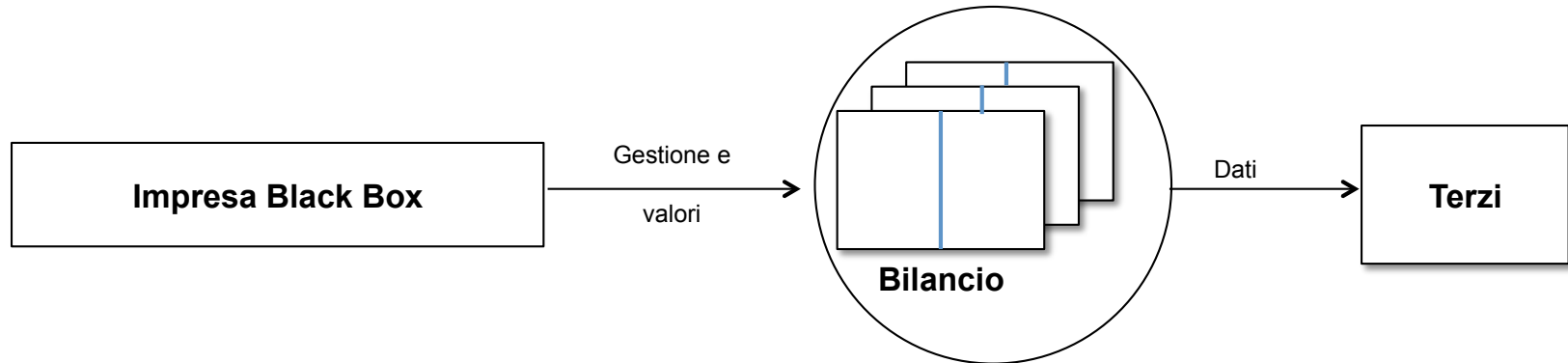
- I **terzi** possono farsi coincidere con gli **stakeholders**, cioè i soggetti che hanno «interessi» in una impresa e possono influenzare o essere influenzati dall'attività di questa.
- Gli **stakeholders** comprendono:
  - Gli stockholders o shareholders (la c.d. “proprietà”)
  - I finanziatori: (banche, società di leasing, obbligazionisti, privati)
  - I dipendenti e le organizzazioni sindacali.
  - Grandi clienti.
  - Grandi fornitori.
  - L'amministrazione finanziaria, o fisco in senso lato.
  - Le amministrazioni pubbliche locali.
  - Ogni altro interessato.

# Bilancio e apprezzamento

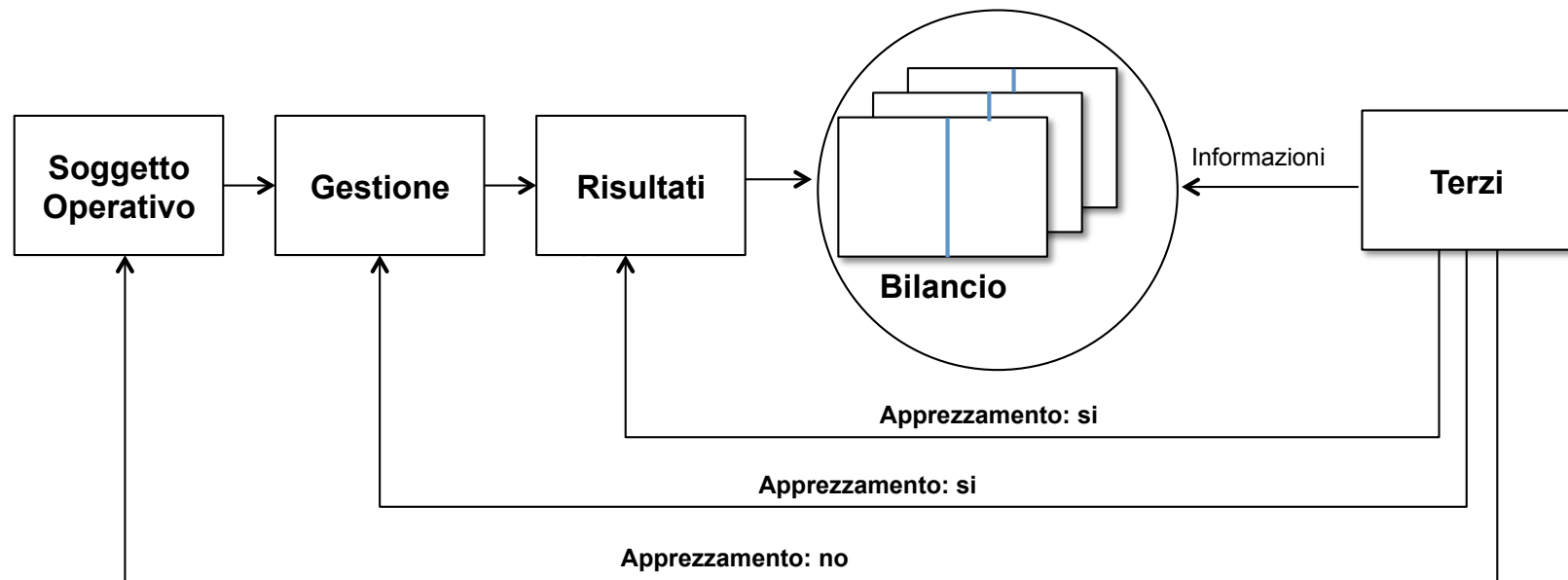
- Il bilancio d'esercizio è lo **strumento fondamentale per l'apprezzamento** da parte dei "terzi".
- Si denomina **apprezzamento** l'indagine volta a esprimere un **giudizio**, favorevole o sfavorevole, una **valutazione**, un riconoscimento, positivo o negativo,
  - ⊙ sull'impresa in funzionamento,
  - ⊙ sulle performance gestionali conseguite
  - ⊙ sulla fitness aziendale
  - ⊙ sull'efficienza della gestione.
- Osserviamo esplicitamente che mentre i giudizi sintetici sulle performance e sulla fitness aziendale sono leciti, quelli sui **manager** che si ritiene abbiano svolto la gestione devono essere di molto più prudentziali [diapositiva seguente].

# Strumentalità del Bilancio per l'apprezzamento

a) L'imprenditore comunica i dati di bilancio



b) I terzi ricercano informazioni per l'apprezzamento



# Le prime forme di apprezzamento

- Per formulare un **apprezzamento**, tutti i **lettori** del bilancio fanno sempre una **prima analisi** che consiste nella **interpretazione analitica** delle voci del rendiconto,
  - ⊙ con l'aiuto delle informazioni contenute nei documenti di corredo,
  - ⊙ e delle conoscenze di economia aziendale e di ragioneria,
  - ⊙ oltre che di informazioni esterne (stampa, borsa, ecc.).
- La semplice **lettura del bilancio** non consente, però, un apprezzamento significativo.
- **Occorrono le analisi di bilancio.**

# Le analisi di bilancio

- Il termine **analisi di bilancio** viene impiegato per designare:
- la complessa **attività cognitiva**,
- svolta da parte di qualche **soggetto esterno**,
- con l'impiego di un corpo di tecniche elaborate dalla dottrina, sulla base di metodi rigorosi,
- per **derivare dal bilancio**, strutturato come **rendiconto**,
- un **modello significativo** dal quale arrivare alla comprensione dei rapporti tra:
  - calcolo economico, gestione, struttura aziendale e risultati,
- per consentire un apprezzamento, di **performance** e di **fitness** dell'azienda e della sua gestione.



# Apprezzamento interno ed esterno

- Di fatto, l'apprezzamento della performance gestionale è necessario non solo agli stakeholder (apprezzamento **esterno**) in generale, ma anche al management (apprezzamento **interno**).
- Tra management e stakeholder il processo di apprezzamento presenta differenze sostanziali.
  - ⊙ Il **management** può svolgere, un apprezzamento **analitico e continuativo** della gestione, perché dispone di strumenti «potenti»: Contabilità Analitica, Budget, Reporting, ecc.
  - ⊙ I “**terzi**”, disponendo unicamente del bilancio, devono, di necessità, limitarsi a un apprezzamento **periodico e sintetico**, a un giudizio complessivo della gestione e della sua performance.

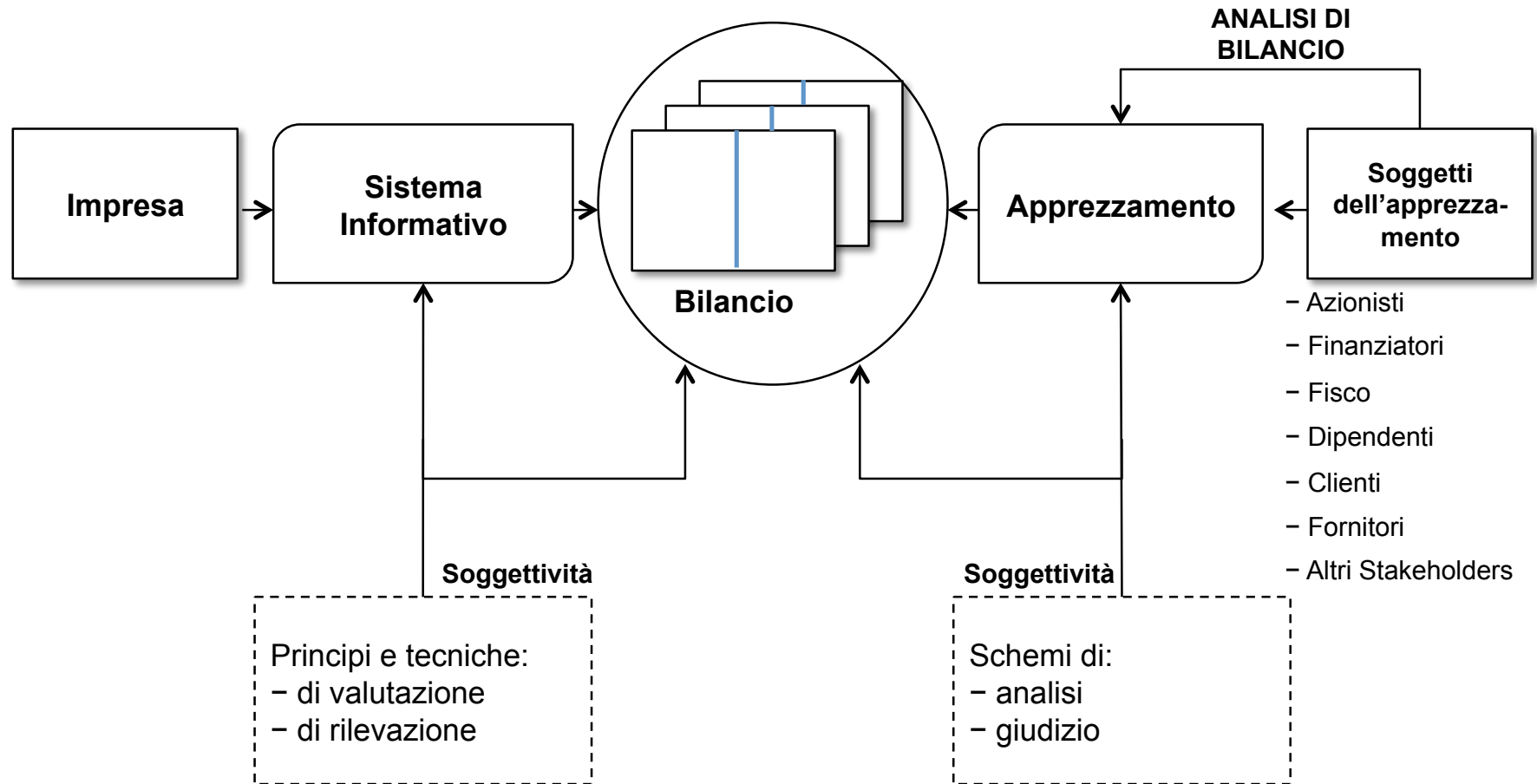
# Strumentalità delle analisi di bilancio

- Le analisi di bilancio non esprimono un giudizio.
- Sono **strumentali** per ottenere il giudizio in quanto consentono di ottenere dati significativi per capire, giudicare e apprezzare la gestione, con riferimento alla:
  - ⊙ **performance**: capacità della **gestione** (attività) di ottenere dati risultati in relazione alle risorse impiegate.
  - ⊙ **fitness**: attitudine del **sistema aziendale** (struttura) del sistema aziendale a produrre i risultati economici nel tempo.
- La **performance** consente di apprezzare la gestione svolta.
- La **fitness** permette di giudicare le potenzialità future della struttura patrimoniale finanziaria per produrre risultati economici futuri.

# Soggettività dell'apprezzamento

- **L'apprezzamento** è momento distinto e, almeno logicamente, successivo, a quello della **determinazione** dei risultati e delle performance aziendali.
  - ⊙ La **determinazione** ha la funzione di quantificare con la «massima precisione» possibile, ammissibile e conveniente il risultato economico e il correlato capitale di bilancio, e si concretizza nella redazione del bilancio.
  - ⊙ **L'apprezzamento** ha lo scopo di esprimere un giudizio di bontà su tali risultati e impiega il bilancio come documento di base.
- Tanto la determinazione quanto l'apprezzamento sono processi fondati su **basi soggettive**.
- **Il processo di apprezzamento non è mai “oggettivo” e “neutrale” [diapositiva seguente].**

# Soggettività dell'apprezzamento



# Bilancio e accountability

- Nella sua funzione di apprezzamento, il bilancio è il documento fondamentale di **accountability** dell'impresa nei confronti degli stakeholders, verso i quali assume un'evidente **responsibility**, sia dal punto di vista strettamente economico, sia dal più ampio punto di vista della **responsabilità sociale**.
- Per questa più ampia funzione, normalmente al bilancio economico-patrimoniale si affianca un parallelo **bilancio sociale** e un **bilancio di responsabilità**.
- **Responsibility** e **accountability** sono di fatto congiunte.
- Chi assume una responsibility verso un "soggetto" ha l'obbligo di rendere conto del suo operato (accountability), sia per consentire al soggetto di verificare l'efficienza impiegata e i risultati conseguiti sia per scaricare la propria responsabilità.

# Corporate Social Responsibility (CSR)

- Il bilancio nella sua funzione **estrinseca** è strumento di **apprezzamento sociale della CSR**, secondo il modello di Keith Davis (1975) .

1 – La responsabilità sociale deriva dal «potere sociale».

2 – L'impresa ha responsabilità perché riceve input dalla società e diffonde i risultati della sua attività verso la società.

3 – I costi e i benefici sociali di qualunque attività imprenditoriale devono essere valutati per decidere se sia socialmente utile proseguire quell'attività.

4 – I costi sociali relativi a ciascuna attività devono essere sostenuti (in qualche forma) dai clienti.

5 – Le imprese hanno la responsabilità di farsi carico di problemi sociali (che con la loro esperienza potrebbero essere risolti) anche se essi sono al di fuori della loro normale area di attività.

Davis, K. (1975). Five propositions for social responsibility, Business Horizons, Elsevier, vol. 18(3), pp. 19-24.

## Le analisi di bilancio non sono una procedura ma un metodo e una disciplina

- Contabilità,
- Bilancio,
- Bilancio consolidato,
- Inflation accounting,
  - derivano da **procedure chiuse**, che portano a **risultati oggettivi**, con alcuni punti di scelta.
- Le **analisi di bilancio** non sono una procedura chiusa ma, semmai, con un **metodo** (seguendo alcuni **schemi**\_indicativi), che porta a **risultati soggettivi**.
- **Sono una disciplina** che richiede l'applicazione pratica di poche nozioni di teoria (testi) sorrette da:
  - ⊙ **esperienza, fantasia, intuizione, acume,**
  - ⊙ **ma soprattutto, da pratica ed esperienza.**

# Necessità di analisi di bilancio operative

- Le analisi di bilancio trasformano il bilancio in un modello operativo della gestione che faccia capire come:
  - ⊙ i valori,
  - ⊙ i risultati,
  - ⊙ le performance,
  - ⊙ la fitness,
- derivino dalle operazioni della gestione, dalle strategie e dalle politiche.



## Le analisi di bilancio consentono previsioni?

- Le analisi di bilancio sono svolte su dati storici.
- Il bilancio viene analizzato a molti mesi o anni dalla sua redazione.
- **Sono possibili analisi prospettiche o di simulazione?**
- La risposta è **SI**, a condizione che il bilancio rifletta:
  - ⊙ una struttura operativa invariante e normale (portafoglio immutato, business nello stesso ciclo di vita, no rinnovi impianti, no delta capitale ecc).
  - ⊙ E' possibile anche ottenere indicatori di probabilità di fallimento (Altman, Basilea2, Mella).

**Tali aspetti saranno approfonditi in successive lezioni.**



Lezione I  
MODULO 2

# LA PROCEDURA DELLE ANALISI DI BILANCIO

# La procedura di massima

- Le analisi di bilancio sono un metodo che, seguendo alcuni schemi razionali, porta a **risultati soggettivi**.
- Le analisi di bilancio si svolgono – si dovrebbero svolgere – secondo una **procedura formale** che si può così compendiare:

- ⊙ **Accettazione dell'incarico**

- ⊙ Verifica dei presupposti
- ⊙ Riclassificazione del bilancio
- ⊙ Calcolo degli indici e in particolare dei ratios
- ⊙ Espressione di un primo giudizio di apprezzamento

# Accettazione dell'incarico

- I **terzi** non attuano direttamente le analisi di bilancio ma affidano l'incarico a un **analista**.
- **L'analista deve essere un professionista.**
  - ⊙ L'analista di bilancio è un operatore professionista, spesso iscritto ad associazioni professionali di esperti o di analisti finanziari, mentre il soggetto che deve attuare l'apprezzamento può essere un azionista, una banca o un soggetto interessato a conoscere la dinamica gestionale dell'impresa e non possiede le conoscenze necessarie per procedere direttamente all'analisi del bilancio.
- **L'analista deve avere un preciso incarico che specifichi gli obiettivi dell'analisi.**

# Come si interpreta l'attività dell'analista

- L'analista di bilancio **non** ha accesso al **sistema informativo** ma solo al bilancio, output dell'impresa-black box.
- Nelle sue indagini, l'analista potrebbe essere assimilato, contemporaneamente, a:
  - ⊙ un **ingegnere** che valuta un'opera analizzandone il modello
  - ⊙ un **medico** che valuta lo stato di salute di una persona attraverso sintomi e risultati di analisi mediche
  - ⊙ uno **psicanalista** per il quale l'impresa è come lo stato mentale del paziente: una black box a struttura unica
  - ⊙ un **detective** che ricostruisce una dinamica passata (gestione) attraverso i "segni" che essa ha lasciato (bilancio)

# La procedura di massima

- Le analisi di bilancio si svolgono secondo una **procedura formale** che si può così compendiare:

- ⊙ Accettazione dell'incarico

- ⊙ **Verifica dei presupposti**

- ⊙ Riclassificazione del bilancio

- ⊙ Calcolo degli indici e in particolare dei ratios

- ⊙ Espressione di un primo giudizio di apprezzamento

# Verifica dei presupposti di analisi

- Distinguiamo tra
  - ⊙ Presupposti dell'**analisi** in senso stretto
    - ⊙ Soggettivi
    - ⊙ Oggettivi
    - ⊙ Operativi
  - ⊙ Presupposti dell'**apprezzamento**

# Presupposti **soggettivi**

- I presupposti soggettivi sono connessi alla perizia professionale dell'analista, cioè alla qualità delle sue conoscenze
  - ⊙ Deve conoscere le normative sui bilanci da analizzare **[Lezione 2]**.
  - ⊙ Deve saper calcolare gli indicatori e i ratios fondamentali, nonché i loro collegamenti a sistema.
  - ⊙ Deve essere in grado di utilizzare i ratios appropriati per le diverse tipologie di giudizi.
  - ⊙ Deve conoscere l'ambiente economico in cui l'impresa opera.

**Deve essere neutrale e non sostituirsi al committente**



# Presupposti oggettivi

- L'analista deve potere operare:
  - ⊙ Su un **bilancio significativo**
    - ⊙ Deve essere un bilancio «normale» e non «straordinario»; **no** analisi su bilanci pre o post fusione/incorporazione/scissione, aumenti/riduzioni di capitale, grandi finanziamenti.
    - ⊙ Deve riflettere la realtà; **no** bilanci con frodi accertate.
    - ⊙ Dev'essere redatto secondo i principi contabili corretti nel paese dove l'impresa pubblica il proprio bilancio.
    - ⊙ Non deve mutare forma nel tempo (consistency).
    - ⊙ Le analisi per i gruppi si devono attuare sul bilancio consolidato
  - ⊙ Per un'**impresa significativa**
    - ⊙ Deve essere impresa industriale o al più mercantile; per le imprese bancarie, assicurative, leasing ecc. occorrono analisi ad hoc, specialistiche.
    - ⊙ Deve essere impresa in **normale funzionamento**.
    - ⊙ Deve essere una **impresa unitaria**
      - **Economicamente autonoma**, **non** parte di un gruppo.
      - Economicamente indipendente, **non** assistita da altre imprese o enti.

# Normalità del bilancio e operativa

- **L' analista deve verificare la normalità operativa e tenerne conto**
- Lo stato patrimoniale dovrebbe riflettere un valore medio del capitale.
- Il conto economico non deve contenere dati congiunturali troppo anomali.
- In particolare, il bilancio è “anormale” se:
  - ⊙ Contiene dati di operazioni societarie straordinarie,
  - ⊙ Aumenti o riduzioni di capitale,
  - ⊙ Arresto prolungato della gestione per vari motivi,
  - ⊙ Acquisizioni o cessioni straordinarie,
  - ⊙ Acquisizione di partecipazioni, Ecc.

# Presupposti operativi

- Per condurre analisi di bilancio significative, l'analista:
  - ⊙ Deve poter ottenere i dati necessari dal management.
  - ⊙ Deve disporre di un numero adeguato di bilanci in successione.
  - ⊙ Ricercare informazioni integrative necessarie per i diversi tipi di analisi.
  - ⊙ Avere il tempo e gli strumenti di elaborazione.
  - ⊙ Potere cogliere il contenuto informativo dei risultati ottenuti.

# La procedura di massima

- Le analisi di bilancio si svolgono secondo una **procedura formale** che si può così compendiare:

- ⊙ Accettazione dell'incarico

- ⊙ Verifica dei presupposti

- ⊙ Riclassificazione del bilancio

- ⊙ Calcolo degli indici e in particolare dei ratios

- ⊙ Espressione di un primo giudizio di apprezzamento

# La riclassificazione

- È la fase più importante.
- L'analista deve essere in grado di:
  - ⊙ Sfoltire e raggruppare i valori di bilancio in poche **classi significative**
  - ⊙ **Rettificare** i valori non significativi
  - ⊙ **Calcolare** nuovi valori
  - ⊙ Effettuare le “prime”, e più significative, **analisi di struttura** tramite la **percentage analysis**.
- La riclassificazione è la prima vera forma di analisi.

**Vedi Lezione 3** per la Riclassificazione dello **Stato Patrimoniale**.  
e del **Conto economico**.

# La procedura di massima

- Le analisi di bilancio si svolgono secondo una **procedura formale** che si può così compendiare:

- ⊙ Accettazione dell'incarico

- ⊙ Verifica dei presupposti

- ⊙ Riclassificazione del bilancio

- ⊙ **Calcolo degli indici e, in particolare, dei ratios**

- ⊙ Espressione di un primo giudizio di apprezzamento

# Calcolo dei ratios

- La riclassificazione è propedeutica, in ogni caso, al calcolo degli “indici” di bilancio, o “indicatori” di apprezzamento.
- In relazione al **tipo** di indicatori impiegati si possono distinguere (solo formalmente, ma non nella sostanza) le seguenti tipologie di analisi:
  - ⊙ per indici quantitativi o per rapporti (ratios)
  - ⊙ per indicatori derivanti dai flussi di fondi
  - ⊙ per indici compositi
  - ⊙ per dati non quantitativi

**Si rinvia a Lezioni successive per un'ampia trattazione**

# Tipologie di analisi

- I ratios possono essere utilizzati per diverse forme di analisi per ottenere diversi giudizi:
  - ⊙ Analisi dinamiche
  - ⊙ Analisi spaziali
  - ⊙ Analisi di posizione
  - ⊙ Analisi di simulazione
  - ⊙ Analisi di previsione di insolvenza

**Si rinvia a Lezioni successive per un'ampia trattazione**



# La procedura di massima

- Le analisi di bilancio si svolgono secondo una **procedura formale** che si può così compendiare:

- ⊙ Accettazione dell'incarico

- ⊙ Verifica dei presupposti

- ⊙ Riclassificazione del bilancio

- ⊙ Calcolo degli indici e, in particolare, dei ratios

- ⊙ **Espressione di un primo giudizio di apprezzamento**

# Tipologia di giudizi

- Utilizzando differenti “grappoli” di indicatori, vengono elaborati diversi tipi di analisi specializzate per esprimere i seguenti tipi di giudizi:
  - ⊙ Giudizio sulla **liquidità**
  - ⊙ Giudizio sulla **solidità** e sull'**elasticità**
  - ⊙ Giudizio sulla **redditività**
  - ⊙ Giudizio sull'**economicità**
  - ⊙ Giudizio sulla **creazione di valore** dell'impresa. Questa forma di analisi, in quanto non esclusivamente fondata su valori di bilancio, non sarà di seguito approfondita.

**Si rinvia a Lezioni successive per un'ampia trattazione**

## Fine Lezione I - Rinvio

- Per eseguire le analisi di bilancio occorre una conoscenza non superficiale della contabilità e del bilancio.
- Nella prossima lezione, sarà presentato un veloce “ripasso” sul bilancio inteso come rendiconto.